



Il tuo dentista informa

I dentisti ANDI in prima linea contro il fumo

La Fondazione ANDI Onlus ha da tempo intrapreso iniziative per sensibilizzare i dentisti verso la promozione di stili di vita sani, nei confronti dei propri pazienti ed in particolare per motivarli nello smettere di fumare.



“No smoking be happy – Per il tuo sorriso”, è stata una delle campagne di sensibilizzazione e prevenzione rivolta ai dentisti e agli operatori del settore dentale nei confronti delle patologie non oncologiche correlate al tabagismo e di pertinenza dento-facciale e odontostomatologica. I dentisti hanno infatti un ruolo fondamentale nel farsi promotori della salute orale e generale, motivando i propri pazienti a prevenire le malattie fumo-correlate attraverso l'adozione di stili di vita corretti. Contrastare il consumo di tabacco, soprattutto nei giovani, sensibilizzando i dentisti stessi e i loro pazienti verso tutti gli effetti negativi e nocivi che si verificano a carico del distretto dento-oro-facciale, l'obiettivo delle iniziative della Fondazione ANDI Onlus.



Fumare fa male anche all'impianto

“Aumentare le imposte sui tabacchi ne scoraggia l'acquisto, riduce cancro e malattie cardiache, promuove il benessere economico”.

E' questo l'appello inviato al governo da parte di società scientifiche e istituzioni sanitarie, tra cui ANDI e Fondazione ANDI. Aumentare la tassazione delle sigarette e gli altri prodotti di tabacco di un euro per finanziare il SSN e campagne per la prevenzione delle malattie da fumo, è la proposta delle Società scientifiche ed associazioni firmatarie della proposta.

Anche la salute orale è minacciata dal fumo: dal tumore del cavo orale fino agli inestetismi derivati alla discromia del colore dei denti ma anche la perdita dell'impianto dentale, sono tra le conseguenze. Da non trascurare che oltre l'80% circa di tutti i tumori maligni della bocca (labbra, guance, lingua, gola, gengive etc.) è attribuibile all'uso di tabacco.

La ricerca scientifica ha ampiamente dimostrato il ruolo (negativo) del fumo di compromettere la guarigione delle ferite. Diversi studi hanno anche dimostrato gli effetti negativi del fumo sulla salute orale tra questi, uno studio clinico ha osservato che i fumatori avevano una maggiore prevalenza di parodontite moderata e grave e una maggiore prevalenza di perdita di attacco e di recessione gengivale rispetto ai non fumatori, constatando una più povera salute parodontale nei fumatori.

E' stato, anche, rilevato che il fumo può compromettere il successo di impianti dentari, e nello specifico comportava la perdita precoce dell'impianto, complicanze come la perimplantite ed una maggiore perdita di osso marginale, determinante per la stabilità dell'impianto.

Ricerche scientifiche che hanno dimostrato come il fumo può ridurre il successo implantare sia perché la nicotina assunta cronicamente per diverso tempo orienta verso una struttura ossea più rarefatta, interagisce negativamente sul sistema immunitario dell'organismo ritardando, anche, i meccanismi di guarigione delle ferite e altera l'attività fibroblastica.

Il fumo, quindi, danneggia il tessuto osseo e i tessuti molli anche perché va a modificare la circolazione e la microcircolazione ematica. Anche per questi motivi è consigliato un protocollo di sospensione dal fumo per 1 settimana prima e per 8 settimane dopo l'intervento chirurgico per posizionare gli impianti. Ma il consiglio migliore, e non solo per la salute orale, è smettere di fumare.

Il tuo dentista consiglia

La permanenza in salute dell'impianto all'interno della bocca dipende principalmente dall'igiene orale.

E' indispensabile che i pazienti rispettino scrupolosamente una buona igiene orale, curando la pulizia intorno all'impianto dentale con strumenti idonei come spazzolino e scovolino.



Lo sapevi che

L'impianto che ripristina la funzione di un dente perso non è immune da “malattia”. Come la parodontite colpisce il dente naturale anche l'impianto, se non si segue una corretta igiene orale può “ammalarsi” di perimplantite, l'infiammazione del tessuto intorno all'impianto dentale.

La paura del dentista... Passa

“Sono anni, ormai, che vado dal dentista con la sensazione che non ci sarà un giorno dopo! Mi sento male all'idea di doverlo chiamare, anche solo per una semplice pulizia dei denti” ha rivelato in una recente intervista a Ok salute e benessere l'attrice Margherita Buy.



Quella della odontofobia è una patologia ancora diffusa dove le precedenti esperienze ma soprattutto il carattere del singolo gioca un ruolo determinante. Oggi le tecniche e le attrezzature a disposizione dei dentisti permettono cure prive di dolore. Ruolo determinante sarà quello dell'odontoiatra e del personale dello studio nel saper mettere a proprio agio il paziente.